

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**ESAME DI STATO CONCLUSIVO
DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V

Corso Serale Indirizzo AFM

Anno scolastico 2022/2023



INDICE

	pag.
L'istituto di Istruzione Superiore Alessandro Volta	3
Il profilo dello studente in uscita	3
Presentazione della classe e del suo percorso storico	12
Scheda informativa sulle sospensioni dei giudizi nel corso del triennio	13
Attività di recupero delle carenze formative	14
Quadri orari	16
Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale – obiettivi educativi e formativi	16
Contenuti	17
Curricolo di educazione civica	17
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	19
Partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 24 giugno 1998, n. 249)	20
Accreditamenti riconosciuti all'istituto e attività complementari al curriculum	21
Progetto CLIL	21
Criteri e strumenti di valutazione (desunti dal PTOF) <ul style="list-style-type: none">➤ Che cosa si valuta➤ Griglia di valutazione competenze trasversali disciplinari➤ Griglia di valutazione formativa e sommativa finale al termine dei rispettivi periodi intermedio e finale➤ Verifiche➤ Valutazione del comportamento➤ Griglia di valutazione del comportamento	22
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	35
Metodo di lavoro del Consiglio di Classe <ul style="list-style-type: none">➤ Metodi di insegnamento	37



Strumenti, attrezzature, spazi, tempi del percorso formativo	38
Simulazione prove d'esame	38
Il Consiglio di Classe	40
ALLEGATI: ➤ Programmazioni disciplinari ➤ Proposte di griglie di valutazione della prima prova scritta ➤ Proposta di griglia di valutazione della seconda prova scritta ➤ Griglia di valutazione della prova orale (ALLEGATO A, OM 45 del 09 marzo 2023)	

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ALESSANDRO VOLTA

Erede di una lunga storia iniziata nel 1861 con la fondazione dell'Istituto Tecnico Agronomico, l'Istituto Tecnico per Geometri "Alessandro Volta" divenne autonomo dall'Istituto Bordononi nel 1967, avendo la sua sede definitiva in via Abbiategrasso nel 1981.

Dall'a.s. 1998/99 ha preso avvio il corso serale, prima Tecnico per geometri e poi anche Ragionieri e dall'a.s. 1999/2000 è stata aperta una sezione presso la Casa Circondariale.

A partire dal settembre 2002, il Volta si è trasformato in Istituto di Istruzione Superiore, con un ampliamento e una ristrutturazione profonda del proprio ruolo e della propria vocazione nell'ambito del sistema scolastico e formativo pavese.

Tra i corsi diurni, all'Istituto tecnico per geometri si è aggiunto il liceo artistico, rispondendo a una necessità da tempo avvertita nel territorio pavese, quella cioè di una scuola statale – la prima nella Provincia – di elevato profilo formativo, che fornisse la consapevolezza delle grandi risorse artistiche del nostro Paese.

Dallo stesso a.s. 2002/03 ha preso avvio anche l'Istituto d'Arte indirizzo "Restauro del libro" con sede a Casteggio (PV) che è rimasto attivo fino alla riforma entrata in vigore nel 2003.

In ragione delle esigenze del territorio e nel rispetto delle richieste dell'utenza, i due corsi principali dell'Istituto, CAT e Liceo Artistico, sono organizzati in percorsi il primo, e in indirizzi il secondo

I percorsi CAT vengo scelti all'atto dell'iscrizione alla classe prima, mentre gli indirizzi del liceo prendono avvio dal terzo anno di scuola.

IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

Fermo restando che in tutti i casi tutti gli indirizzi e i percorsi perseguono il raggiungimento delle competenze previste dalla riforma, la differenziazione nel corso CAT consente di potenziare le



l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia - sono in grado di:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- ✓ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ **riconoscere** gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- ✓ collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;



- ✓ utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- ✓ riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- ✓ padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- ✓ collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- ✓ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ✓ utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- ✓ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- ✓ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

(selezionare il settore di riferimento)

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- ✓ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- ✓ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- ✓ **intervenire** nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;



- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- ✓ **agire** nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- ✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Oltre a perseguire gli obiettivi curriculari previsti dal PECUP, l'istituto Volta dalla fine del 2016 si è dotato di obiettivi in linea con il quadro degli obiettivi di **sviluppo sostenibile** fissati dall'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità.

Questi i punti fondanti del progetto formativo di Istituto:

- lo sviluppo del pensiero critico, delle competenze per "imparare ad imparare" e delle metodologie dell'apprendimento attivo, aperto al rapporto con il mondo del lavoro, anche ai fini di favorire il rientro nei processi dell'istruzione di giovani e adulti che ne sono stati precocemente espulsi o non ne hanno affatto fruito
- lo sviluppo delle competenze di base e delle competenze di cittadinanza globale
- l'attenzione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico e ambientale
- lo sviluppo di cittadinanza e creatività digitali
- l'integrazione e l'accoglienza
- l'educazione all'imprenditorialità
- la formazione degli adulti
- le azioni per favorire l'inclusività
- l'utilizzazione ottimale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- le azioni per promuovere e costruire opportunità attraverso nuove competenze.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL SUO PERCORSO STORICO

ELENCO DEI DOCENTI

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	CONTINUITA' DIDATTICA		
		2020/21	2021/22	2022/23
ASIGLIANO ANDREA	STORIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, EDUCAZIONE CIVICA	X (solo storia)	X	X
DENICOLAI LUISELLA	MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X
MACCARINI FABIO	ECONOMIA AZIENDALE, EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X



MIDDIONE DAVIDE	DIRITTO, POLITICA, CIVICA	ECONOMIA EDUCAZIONE			X
MORO ELENA	LINGUA EDUCAZIONE CIVICA	INGLESE, CIVICA	X	X	X
SORRIENTO GIUSEPPINA	SECONDA COMUNITARIA EDUCAZIONE CIVICA	LINGUA (FRANCESE), CIVICA			X

SCHEDA INFORMATIVA SULL'EVOLUZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL
TRIENNIO

	TERZA	QUARTA	QUINTA
N. STUDENTI ISCRITTI	24	25	17
N. STUDENTI INSERITI	11	9	4
N. STUDENTI RITIRATI	2	3	0
N. STUDENTI FREQUENTANTI ALL'ESTERO	0	0	0
N. STUDENTI PROMOSSI A GIUGNO	16	12	/
N. STUDENTI NON SCRUTINATI	6	10	/
N. STUDENTI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO/PAI	Non valido per serale	Non valido per serale	/
N. STUDENTI AMMESSI A SETTEMBRE	Non valido per serale	Non valido per serale	/
N. STUDENTI NON AMMESSI	0	2	/
LINGUA STRANIERA	INGLESE	INGLESE	INGLESE



Storia e profilo della classe

Attualmente il numero di iscritti è pari a 17 studenti di cui 5 non più frequentanti per motivi personali.

Il nucleo-classe ha iniziato il suo percorso a partire dalla terza. Sia in terza che in quarta vi sono stati numerosi innesti senza particolari problemi di inserimento; per quanto riguarda gli studenti aggiuntisi quest'anno, la maggior parte non è riuscita a raggiungere una frequenza regolare mentre i rimanenti si sono integrati ed hanno instaurato un buon rapporto con i compagni.

Alcuni studenti sono stati ammessi alla classe 5[^] con aiuti e/o completamenti in una o più discipline. Condizione necessaria per l'ammissione all'Esame di Stato è comunque aver sanato queste situazioni mediante verifiche apposite scritte o orali.

Allo stato attuale alcuni alunni presentano situazioni di incertezza in una o più materie; la maggior parte presenta un quadro mediamente sufficiente riguardo alle conoscenze di base; un ridotto numero di studenti ha conseguito un profitto complessivamente discreto o più che discreto; nessun studente si attesta su un livello buono-ottimo in quasi tutte le discipline.

Si evidenzia che nei corsi serali la *frequenza* ha caratteri fisiologicamente diversi rispetto ai corsi diurni e, pur nel rispetto delle normative in materia, viene diversamente valutata; anche in questa classe gli alunni hanno fornito una presenza e una partecipazione al lavoro didattico non omogenea nelle diverse discipline.

Va inoltre ricordato che questa classe ha svolto l'intera parte centrale del proprio percorso di studi (parte della 2[^], tutta la 3[^] e parte della 4[^]) durante la recente pandemia; ciò ha sicuramente influito sulla didattica.

Si rimanda al fascicolo riservato (conservato in segreteria didattica) per ulteriori informazioni

ATTIVITÀ DI RECUPERO DELLE CARENZE FORMATIVE

Le attività di recupero, come stabilito dalla normativa vigente e come indicato nel RAV dell'Istituto "A. Volta" in merito alla promozione di una didattica attenta ai bisogni degli studenti e al miglioramento dei risultati in uscita all'Esame di Stato, costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa. I criteri didattico - metodologici e l'organizzazione di tali attività sono definiti annualmente dal Collegio dei Docenti.

Nelle attività di recupero rientrano tutti quegli interventi specifici rivolti a singoli studenti o a gruppi di studenti, finalizzati a prevenire l'insuccesso scolastico e realizzabili, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico.

Ne deriva che l'attività di recupero prosegue per l'intero anno scolastico con una verifica e monitoraggio in itinere degli interventi, debitamente documentati in occasione dei Consigli di Classe, garantendo una costante informazione alle famiglie e agli studenti sui risultati raggiunti e sugli obiettivi da raggiungere.

Negli scrutini del primo quadrimestre (art. 4 comma 2 OM 92/2007) il Consiglio di Classe, sulla base dei risultati raggiunti dagli studenti nelle singole discipline, individua per ogni alunno le carenze con la definizione delle relative e ulteriori attività di recupero. Il Consiglio di Classe tiene conto anche della possibilità per gli studenti di raggiungere, in parte in maniera autonoma, gli



obiettivi formativi stabiliti dalle programmazioni.

Nei consigli del mese di marzo e aprile vengono registrati i risultati delle attività di recupero e vengono individuati gli studenti che non hanno ancora colmato le lacune e i relativi interventi per supportare lo studente.

L'attività di recupero viene inoltre organizzata con modalità differenti, a seconda delle discipline e della disponibilità oraria dei docenti (corsi in orario extrascolastico; recuperi in itinere, sportello didattico; recupero in compresenza, recuperi autonomi, recuperi a distanza).

I corsi in orario extrascolastico vengono organizzati prima di tutto per le materie o alle aree disciplinari in cui si registra il maggior numero di insufficienze e in cui, per la peculiarità delle stesse, il recupero autonomo presenta maggior difficoltà (al liceo artistico Matematica e Inglese; al corso CAT Matematica, Inglese e Chimica nel biennio e Topografia, matematica e PCI nel triennio).

Come previsto di norma per i corsi per adulti le attività di recupero vengono svolte dai docenti in itinere.

Per quanto riguarda matematica è stato anche attivato uno sportello specifico.



QUADRI ORARI

MATERIE DI AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO	Classi e numero di ore settimanali per materia				
	1° PERIODO DIDATTICO		2° PERIODO DIDATTICO		3° PERIODO DIDATTICO
	liv. 1	liv. 2	liv. 1	liv. 2	
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Lingua straniera (inglese)	2	2	2	2	2
Storia	-	3	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	-	2	-	-	-
Scienze integrate (scienze e biologia)	3	-	-	-	-
Scienze integrate (fisica e chimica)	2	2	-	-	-
Geografia	2	2	-	-	-
Informatica	2	2	2	1	-
Seconda lingua comunitaria(Francese)	3	2	2	2	2
Economia Aziendale	2	2	5	5	6
Economia Politica	-	-	2	2	2
Diritto	-	-	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	22	23	23	22	23

*PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE
 OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI*

I docenti riconoscono e condividono come finalità imprescindibile del processo di insegnamento – apprendimento quella di promuovere una piena formazione della personalità dello studente nelle sue diverse componenti: culturale, civico – sociale, morale, psicomotoria. A fine triennio, nello specifico di una classe quinta, si porta a termine il percorso formativo iniziato a partire dalla prima classe e proseguito di anno in anno, sempre in un clima di piena collaborazione tra docenti, famiglie e studenti.

Tenendo conto delle finalità proprie del curriculum della specificità del corso di studi, in coerenza con il PTOF di istituto, il Consiglio di Classe si è proposto i seguenti obiettivi:



- 1) In ambito formativo e comportamentale:
 - il consolidamento di un metodo di lavoro ordinato, responsabile e autonomo
 - il raggiungimento di una partecipazione e un impegno consapevoli
 - l'ampliamento degli orizzonti socio - culturali
 - la consapevolezza dei propri diritti e doveri
 - il potenziamento di un clima di reciproca collaborazione tra docenti e alunni, basato su un rapporto di rispetto, di stima e di fiducia
 - il raggiungimento di un'adeguata e consapevole capacità di autovalutazione
 - la capacità di individuare campi di indagine prediletti per orientarsi in merito alle personali scelte universitarie e professionali.

- 2) In ambito cognitivo:
 - le competenze disciplinari indicate nelle programmazioni di dipartimento e individuali
 - l'abitudine al rigore logico e all'impostazione chiara e coerente di qualunque argomentazione, a seconda dei livelli cognitivi e degli obiettivi specifici
 - il miglioramento e l'arricchimento degli strumenti linguistici
 - la capacità di individuare i nuclei fondanti delle discipline di studio e le loro connessioni profonde
 - il pieno sviluppo di valide capacità di osservazione, analisi e sintesi, per meglio accostare la complessità del reale
 - l'abitudine alla discussione, alla riflessione, all'astrazione.

CONTENUTI

Tutte le discipline si sono attenute ai programmi ministeriali. I contenuti sono formalizzati ed espressi nella programmazione di dipartimento e di ciascun docente. (vedi programmi e relazioni allegati).

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel curriculum di istituto è previsto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. È stato quindi predisposto un curriculum, approvato con delibera del Collegio docenti n. 55 del 04/11/2022 che prevede il numero e i temi da trattare e le ore da destinate alla educazione civica.

Nella scelta degli argomenti i docenti, in coerenza con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici, hanno tenuto conto delle tematiche indicate **dalla legge 20 agosto 2019 n. 92** con particolare attenzione agli obiettivi previsti dalla **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015**. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono state altresì promosse l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva e responsabile. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

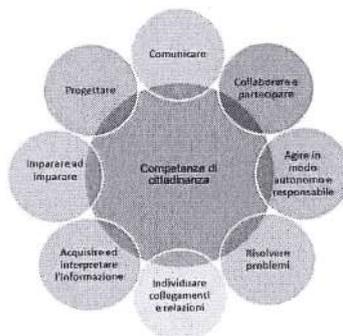
Obiettivi



- Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.
- Sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".
- Individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Competenze chiave di cittadinanza

A partire dalle conoscenze, è stata avviata la necessaria riflessione sui concetti di democrazia, legalità, senso di responsabilità. In questa prospettiva l'educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza così come previste dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente: "La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità".



Il percorso di educazione civica definito per la classe è stato strutturato come nella tabella sotto indicata.

ANNO SCOLASTICO	PERCORSO SVOLTO	MATERIA E NUMERO DI ORE	COMPETENZE ACQUISITE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
22/23	Accoglienza	Tutte le materie, 5	Consapevolezza del regolamento d'istituto	Sapersi comportare in maniera appropriata nel contesto scolastico
22/23	Il Mediterraneo allargato	Storia, 5	Acquisire la capacità di contestualizzare fatti e avvenimenti all'interno del contesto geopolitico italiano	Possedere gli strumenti di analisi per capire meglio la realtà attuale e gli sviluppi che ne fanno parte



22/23	Le organizzazioni internazionali	Diritto, 6	Individuare, classificare e analizzare gli Enti istituzionali internazionali	Conoscere e comprendere il ruolo delle Organizzazioni Internazionali nella definizione dei diritti
22/23	Le Istituzioni europee	Inglese, 3	Acquisire la capacità di comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi alla storia, alle istituzioni e alle politiche economiche e sociali dell'Unione Europea	Capire il ruolo e le funzioni delle diverse istituzioni europee e come interagiscono tra di loro per prendere decisioni e adottare politiche.
22/23	L'Unione Europea	Francese, 5	Individuare le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconoscere le opportunità da esse offerte. Riconoscere i simboli dell'identità nazionale e di quelle europee.	Saper riconoscere e contestualizzare i simboli dell'identità nazionale italiana ed europea. Saper riconoscere il valore della diversità linguistica, culturale e religiosa.

PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

In sede di colloquio d'esame, vista la non obbligatorietà dei percorsi PCTO nell'istruzione per adulti, sarà possibile per gli studenti illustrare le proprie esperienze lavorative in essere o pregresse.

PARTECIPAZIONE STUDENTESCA AI SENSI DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI (DPR 24 GIUGNO 1998, N. 249)

La partecipazione degli studenti alla vita della comunità scolastica costituisce una risorsa importante che permette alla scuola di crescere, di svolgere appieno il proprio ruolo educativo e che contribuisce anche alla formazione culturale e civile degli studenti.

La partecipazione degli studenti si realizza attraverso le assemblee di classe, di istituto, la partecipazione agli organi collegiali, alla Consulta degli studenti a livello provinciale, regionale e nazionale.



Per quanto riguarda la classe 5[^]AFM -corso serale, trattandosi per la maggior parte di studenti lavoratori, la partecipazione alla vita studentesca si è limitata all'elezione dei rappresentanti di classe e di istituto.

ACCREDITAMENTI RICONOSCIUTI ALL'ISTITUTO E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI AL CURRICOLO

ICDL

L'istituto è Test Center per la patente Internazionale del Computer (ICDL) e da gennaio 2006 è possibile frequentare corsi di preparazione agli esami e sostenere gli esami stessi presso la sede centrale dell'istituto. L'ICDL è un sistema di certificazioni che attestano la capacità di saper usare il personal computer a diversi livelli di approfondimento e di specializzazione. A partire dall'anno scolastico 2014 - 2015 l'Istituto Volta ha aggiornato le certificazioni e svolge corsi di preparazione ed esami secondo le nuove normative vigenti denominate "Nuova ECDL".

AUTOCAD

Il corso si rivolge agli alunni del triennio dell'Istituto che vogliono sviluppare le conoscenze di base del disegno automatico assistito al computer. Alla fine del corso l'allievo può sostenere l'esame presso l'Istituto Volta, Test Center autorizzato per l'ottenimento della Patente Europea ECDL CAD (Level Specialized). Esso è uno standard internazionale, multi - piattaforma, che certifica il conseguimento delle conoscenze operative di base per operare con programmi di progettazione assistita al Computer.

LETTORATO LINGUA INGLESE E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Presso l'Istituto Volta è attivo un corso di lettorato di lingua inglese con insegnante madre lingua per un'ora settimanale durante le ore di inglese (a partire dalla classe seconda per il liceo artistico e dalla classe terza per il corso geometri diurno).

Sono previsti inoltre corsi pomeridiani facoltativi in preparazione agli Esami Cambridge di livello PET e FIRST, alla fine dei quali si svolgono esami relativi direttamente presso l'Istituto Volta alla presenza di esaminatori certificatori esterni.

PROGETTO CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli studenti hanno svolto alcuni moduli in lingua inglese all'interno del Progetto CLIL, tenuti dal docente prof. Maccarini, per un totale di 4 ore nel mese di maggio.

I contenuti trattati sono i seguenti:
Financial statements

In lingua inglese gli studenti hanno seguito lezioni frontali, partecipato a discussioni, interagendo con la classe e con l'insegnante secondo le caratteristiche proprie della metodologia CLIL (*lead*



in exercises: matching words and definitions, filling in the blanks, identifying wrong statements and correcting them, etc; exercises about the competences: using an appropriate vocabulary, explaining facts, ideas and points of view, chronological setting, geographical setting, thinking critically)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (DESUNTI DAL PTOF)

La valutazione è un elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune. I riferimenti normativi sono il RD 2049/1929, il DPR 122/2009 e il D.Lgs. 62/2017.

L'Istituto "A. Volta" ha inoltre adottato il Protocollo di Valutazione dell'Istituto, approvato con delibera del Collegio Docenti n. 88 del 14 aprile 2021, con integrazioni e modifiche adottate con:

- delibera del Collegio Docenti n. 99 del 12 maggio 2021
- delibera del Collegio docenti n. 72 del 28 aprile 2022
- delibera del Collegio Docenti n. 74 del 16 febbraio 2023

La valutazione degli studenti risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- ✓ accompagnare e regolare l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esitirilevati nel gruppo classe
- ✓ sostenere i processi di apprendimento e di maturazione dello studente;
- ✓ verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati;
- ✓ adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali, personalizzati e del gruppo classe
- ✓ predisporre interventi di recupero e/o consolidamento, individuali e/o collettivi;
- ✓ supportare gli alunni nel percorso di apprendimento monitorando e valorizzando costantemente l'impegno;
- ✓ promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, nell'ottica del superamento delle eventuali difficoltà;
- ✓ fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- ✓ comunicare alle famiglie gli esiti formativi e sommativi scolastici;
- ✓ condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

Nella sua finalità formativa, essa concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza individuali e in particolare i processi di autovalutazione degli alunni. Il docente si pone accanto agli studenti nel modo più costruttivo per stimolarne le capacità di diagnosi e di impegno, li aiuta ad individuare le cause degli insuccessi e ad adottare strategie coerenti con il miglioramento.



CHE COSA SI VALUTA

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- ✓ la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola in base alle Indicazioni Nazionali (per il liceo) e alle Linee guida (per gli istituti tecnici);
- ✓ la valutazione del comportamento, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
- ✓ la rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIM a norma dell'articolo 10 del DPR 275/99 e successive modificazioni.

Per la valutazione si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- **la valutazione iniziale o diagnostica**, interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso...);
- **la valutazione intermedia o formativa**, volta ad accertare la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, ad adeguare la programmazione, a promuovere eventuali azioni di recupero, a modificare, all'occorrenza, tempi e modalità, a informare tempestivamente l'alunno circa il suo progresso orientandone gli impegni;
- **la valutazione finale o sommativa**, intesa a rilevare l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno, sintetizzata nei documenti di valutazione infra quadrimestrali, quadrimestrali e annuali.

I criteri essenziali per una valutazione di qualità sono la finalità formativa, la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità, la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsto dai piani di studio, la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti.

La valutazione è coerente:

- con il Piano triennale dell'offerta formativa;
- con la personalizzazione dei percorsi di apprendimento in base ai tempi di comprensione degli studenti;
- con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89.

La competenza specifica in materia di valutazione spetta:

- al Collegio dei docenti che individua e delibera i criteri di valutazione
 - ai Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari, articolazioni di quest'ultimo, i quali stabiliscono, per ogni disciplina, i suddetti criteri - ed annesse griglie di valutazione -, concordati tra i vari docenti componenti
 - ai Consigli di classe e ai docenti, nell'esercizio della propria autonomia professionale, che procedono con la valutazione periodica e finale degli alunni in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.
- La valutazione degli studenti con disabilità certificata è riferita al comportamento,



all'apprendimento delle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) dello studente.

La valutazione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES) (compresi gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi non certificati) avviene in coerenza con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) dello studente.

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI DISCIPLINARI

VOTO	IMPEGNO AUTONOMIA	PUNTUALITÀ	COLLABORAZIONE PARTECIPAZIONE
DIECI	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e motivazione costanti ed elevate • Possiede una completa autonomia nellavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Assolve alle consegne in modo sempre puntuale e costante • è sempre munito/a del materiale necessario • Svolge con regolarità e cura le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue con attenzione particolare ed una partecipazione brillante • Dimostra singolare e costante disponibilità nel condividere materiali <p>Possiede un'eccellente attitudine e capacità di interazione con il team educativo, con i compagni e il contesto sociale scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collabora alla vita scolastica interagendo attivamente nel gruppo classe sviluppa competenze di tutoring ed imprenditoriali
NOVE	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra impegno, concentrazione e partecipazione e motivazione costanti • Possiede una eccellente autonomia nellavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Assolve alle consegne in modo costante e puntuale • è sempre munito/a del materiale necessario • Svolge con regolarità e cura le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue con attenzione costante e con ottima partecipazione • Dimostra ampia disponibilità a condividere materiali • Possiede un'ottima attitudine e capacità di capacità di interazione con il team educativo, con i compagni e il contesto sociale scolastico • Collabora alla vita scolastica interagendo attivamente nel gruppo classe



OTTO	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra impegno, concentrazione e partecipazione e motivazione complessivamente costanti • Possiede una buona autonomia nel lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Assolve alle consegne in modo complessivamente adeguato e puntuale • è quasi sempre munito/a del materiale necessario • Svolge regolarmente le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue con attenzione e partecipazione complessivamente buone • Dimostra in diverse occasioni disponibilità nel condividere materiali • Possiede una buona attitudine e capacità di interazione con il team educativo, con i compagni e il contesto sociale • Collabora in modo positivo alla vita scolastica
SETTE	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e motivazione non sempre costanti • L'autonomia nel lavoro non è sempre garantita 	<ul style="list-style-type: none"> • Assolve alle consegne in modo non sempre costante • non sempre è munito/a del materiale necessario • Svolge abbastanza regolarmente le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue con attenzione e partecipazione non sempre costanti • Non sempre dimostra un'adeguata disponibilità nel condividere materiali • Possiede attitudine e capacità di interazione essenziali con il team educativo, con i compagni e il contesto sociale • Collabora saltuariamente alla vita scolastica
SEI	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e motivazione essenziali • Possiede una autonomia nel lavoro saltuaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Assolve spesso in ritardo nelle consegne • È frequentemente sprovvisto/a del materiale necessario • Non svolge regolarmente le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue con attenzione e partecipazione generalmente passive • Dimostra raramente disponibilità nel condividere materiali • Mostra saltuariamente attitudine e capacità di interazione con il team educativo, con i compagni e il contesto sociale • collabora alla vita scolastica solo se sollecitato



CINQUE	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra impegno e concentrazione non adeguate, partecipazione e motivazione scarse e da supportare e sollecitare • non possiede autonomia nel lavoro in alcune discipline e richiede supporto costante 	<ul style="list-style-type: none"> • Consegna frequentemente in ritardo le attività assegnate • È costantemente sprovvisto/a del materiale necessario • Non svolge regolarmente le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue in modo passivo l'attività scolastica e non collabora • Non si dimostra disponibile nel condividere materiali • Non dimostra attitudine e capacità di interazione se non fortemente sollecitato • arreca talvolta azione di disturbo all'attività didattica
QUATTRO	<ul style="list-style-type: none"> • Non dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e motivazione • Non possiede autonomia nel lavoro in molte discipline 	<ul style="list-style-type: none"> • Non dimostra alcuna puntualità nell'assolvimento delle consegne quasi sempre mancate • è sempre sprovvisto/a del materiale necessario • Non svolge le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue in modo totalmente passivo e marginale l'attività scolastica • Non dimostra alcuna disponibilità nel condividere materiali • Non dimostra alcuna attitudine e capacità di interazione neanche su sollecitazione iterata • Non collabora alla vita scolastica e spesso esercita un'azione di disturbo al regolare svolgimento delle lezioni/ comportamenti e/o interventi inadeguati
TRE/DUE	<ul style="list-style-type: none"> • Non dimostra volutamente nessun impegno, concentrazione, partecipazione e motivazione • Non è assolutamente autonomo nel lavoro in tutte le discipline 	<ul style="list-style-type: none"> • Non consegna alcun elaborato, non assolve a qualunque tipo di consegna • È sprovvisto/a del materiale necessario e non adoperarsi minimamente per recuperarlo • Non svolge mai nessuna delle attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Non segue alcune attività e non partecipa al contesto scolastico di classe • Non condivide materiale nè interagisce con il team educativo, i compagni e il contesto scolastico • Esercita costantemente un'azione di disturbo comportamenti e/o interventi inadeguati
NC	<ul style="list-style-type: none"> • Non è possibile effettuare valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Non è possibile effettuare valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Non è possibile effettuare valutazione



GRIGLIA DI VALUTAZIONE FORMATIVA E SOMMATIVA FINALE AL TERMINE DEI RISPETTIVI PERIODI INTERMEDIO E FINALE

VOTO	Conoscenze	Abilità	Competenze disciplinari	Competenze trasversali
10	Ottima, con rielaborazione Critica	Comprensione, e comunicazione efficace, lineare, adatta al contesto, con piena padronanza del linguaggio specifico e con un utilizzo creativo dei diversi codici linguistici	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di stabilire collegamenti complessi e multidisciplinari • Capacità di usare e valutare le conoscenze in modo autonomo e critico • Capacità di individuare situazioni problematiche e di proporre soluzioni creative e originali ad esse 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ottimo spirito critico nel trovare, confrontare e gestire informazioni, rielaborandole ✓ Ottima capacità di sviluppare, modificare e integrare materiale digitale, con creatività e originalità ✓ Eccellente autonomia di lavoro ✓ Massima e lodevole puntualità e costanza nell'assolvimento delle consegne
9	Completa e approfondita	Comprensione e comunicazione efficace, lineare, adatta al contesto, con piena padronanza dei linguaggi specifici e con un soddisfacente utilizzo dei diversi codici linguistici	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di stabilire collegamenti complessi e multidisciplinari • Capacità di usare le conoscenze in modo autonomo e di saperle applicare in modo appropriato • Capacità di individuare situazioni problematiche e di proporre soluzioni adeguate ad esse 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Valido spirito critico nel trovare e gestire le informazioni ✓ Capacità molto buona di sviluppare, modificare e integrare materiale digitale, con originalità ✓ Ottima autonomia di lavoro Massima puntualità e costanza nell'assolvimento delle consegne
8	Buona	Comprensione e comunicazione adatta al contesto, con buona padronanza del linguaggio specifico e con un adeguato utilizzo dei diversi codici linguistici	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di usare le conoscenze e rielaborare i contenuti con apporti personali • Capacità di stabilire collegamenti adeguati • Capacità di individuare situazioni problematiche e di proporre soluzioni 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Buona capacità di reperire e gestire le informazioni ✓ Buona capacità di costruire contenuti digitali, integrati e adattati a diverse esigenze ✓ Soddisfacente autonomia di lavoro ✓ Puntualità nell'assolvimento delle consegne abbastanza costante



7	Discreta	Comprensione e comunicazione adatta al contesto, con discreta padronanza del linguaggio specifico e con un adeguato utilizzo dei diversi codici linguistici	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di usare adeguatamente le conoscenze e rielaborare i contenuti; • capacità di stabilire collegamenti pertinenti • Capacità di individuare situazioni problematiche e di proporre soluzioni in contesti noti 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Discreta capacità di reperire e gestire le informazioni ✓ Buona capacità di costruire contenuti digitali, su schemi e modelli dati ✓ Discreta autonomia di lavoro ✓ Discreta o buona puntualità nell'assolvimento delle consegne
6	Essenziale	Comprensione e comunicazione adatta al contesto, con insufficiente padronanza del linguaggio specifico e con un'essenziale utilizzo dei diversi codici linguistici	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di usare le conoscenze e i contenuti in modo essenziale • capacità di stabilire semplici collegamenti • Capacità di individuare situazioni problematiche e di proporre semplici soluzioni in contesti noti 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Con aiuto capacità di individuare le informazioni, ma non di gestirle e di rielaborarle ✓ Sufficiente capacità di costruire semplici contenuti digitali, su schemi dati ✓ Sufficiente autonomia di lavoro ✓ Rispetto delle consegne non sempre adeguata
5	Limitata e superficiale	Comprensione e comunicazione non adeguata al contesto, con scarsa padronanza del linguaggio specifico e con un utilizzo non adeguato dei diversi codici linguistici	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà ad usare le conoscenze • scarsa padronanza dei contenuti • Scarsa capacità di individuare situazioni problematiche, anche con aiuto, e di proporre semplici soluzioni in contesti noti 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scarsa capacità di rielaborare informazioni ✓ Scarsa capacità di elaborare contenuti digitali ✓ Autonomia di lavoro insufficiente ✓ Mancata puntualità nell'assolvimento delle consegne
4	Carente parziale	Comprensione e comunicazione non adeguata al contesto con mancanza del linguaggio specifico e	<p>Mancanza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • contenuti • capacità di individuare situazioni problematiche, anche con aiuto • capacità di proporre semplici 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scarsa capacità di comprendere le informazioni ✓ Scarsa capacità di elaborare contenuti digitali, anche su schemi e modelli dati



		utilizzo non adeguato dei diversi codici linguistici	soluzioni in contesti noti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Autonomia di lavoro non acquisita ✓ Regolare mancata puntualità nell'assolvimento delle consegne
3	Quasi nulle	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa comprensione dei temi e argomenti proposti; • Grave mancanza di capacità comunicative logiche 	Mancanza di: <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • contenuti • capacità di individuare situazioni problematiche, anche con aiuto 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scarsa capacità di comprendere le informazioni ✓ Nessuna capacità di elaborare contenuti digitali, anche su schemi e modelli dati ✓ Autonomia di lavoro non esistente ✓ Regolare mancata puntualità nell'assolvimento delle consegne
2	Mancata consegna e conseguente mancato raggiungimento degli obiettivi previsti (conoscenze, competenze e abilità)			
NC	Nessun elemento di valutazione. Mancato raggiungimento di un congruo numero di valutazioni.			

VERIFICHE

Le verifiche sono volte ad accertare il raggiungimento di quanto previsto negli obiettivi programmati. Il Consiglio di classe ha considerato il momento della verifica un'occasione per valutare metodi e interventi e per correggere, se necessario, le strategie di insegnamento. Le verifiche scritte hanno compreso: temi, saggi, analisi e commento di un testo, relazioni, risoluzione di esercizi e problemi, ricerche, lettere, quesiti vero - falso, completamenti, quesiti a risposta multipla, quesiti a risposta aperta.

Le verifiche orali hanno previsto: colloqui, domande, anche sotto forma di interventi, di discussione e di dibattiti.

Fermo restando la libertà del singolo docente nella scelta della tipologia delle prove di verifica, nessun alunno è stato valutato con meno di due prove quadrimestrali. Tutte le valutazioni sono annotate sul registro elettronico.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Dal punto di vista educativo, le finalità della valutazione del comportamento sono così individuate:



- ✓ accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- ✓ verificare le capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- ✓ diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- ✓ dare significato e valenza educativa anche ai giudizi negativi.

Tenuto conto della valenza formativa ed educativa a cui deve corrispondere l'attribuzione del giudizio di comportamento, l'oggetto delle osservazioni sistematiche risulterà essere composto dai seguenti indicatori:

- ✓ la relazione con i compagni, gli adulti, con l'ambiente,
- ✓ il rispetto delle regole, delle consegne date e degli impegni presi, del materiale scolastico e dell'ambiente.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile/culturale dello studente in base ai criteri e alle modalità deliberate dal Collegio dei Docenti. La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti attraverso un voto riportato nel documento di valutazione, sulla base della griglia di indicatori deliberate dal Collegio dei docenti.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a 6/10, in sede di scrutinio intermedio e finale, è deliberata dal Consiglio di classe in riferimento alla presenza di sanzioni disciplinari, secondo quanto disposto dalla normativa in materia e dal Regolamento di disciplina d'istituto.

La valutazione con voto inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva; essa deve essere sempre adeguatamente deliberata, motivata e verbalizzata.

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 122/09, questo Istituto adotta le seguenti iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti di prevenzione di atteggiamenti negativi e di coinvolgimento delle famiglie:

- ✓ firma del PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
- ✓ comunicazioni con le famiglie in relazione ad assenze, ritardi, esito degli apprendimenti, comportamenti inadeguati tenuti dagli studenti;
- ✓ finalità ed obiettivi strategici (inclusione, internazionalizzazione e orientamento) legati alla prevenzione del disagio e alla promozione di atteggiamenti corretti e rispettosi anche del benessere psicofisico dello studente;
- ✓ attivazione dello sportello di ascolto
- ✓ promozione della cultura della legalità e cittadinanza attiva.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La seguente griglia esplicita le corrispondenze voto – indicatori – descrittori. Anche l'esperienza dei PCTO concorre alla definizione del voto di comportamento.

Finalità	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita scolastica		
Indicatori	Comportamento	Autonomia e responsabilità	Regolarità della frequenza	Puntualità negli impegni scolastici	Collaborazione e partecipazione al dialogo educativo
10	<p>1. Si comporta in modo sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e altri studenti</p> <p>2. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali</p> <p>3. Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico</p> <p>4. Conosce e rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto</p>	<p>Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo</p>	<p>1. Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare</p> <p>2. Rispetta gli orari e giustifica assenze o ritardi regolarmente, con puntualità</p>	<p>Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed ha sempre con sé il materiale necessario</p>	<p>1. Manifesta una eccellente partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe con apporti propositivi al dialogo educativo</p> <p>2. Dimostra spirito di collaborazione e solidarietà con gli altri studenti</p> <p>3. Partecipa in modo proficuo alle attività di arricchimento del PTOF</p> <p>4. Si propone per incarichi con alto senso di responsabilità</p>
9	<p>1. Si comporta correttamente nei confronti di docenti, personale ATA e altri studenti</p> <p>2. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali</p> <p>3. Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico</p> <p>4. Rispetta il regolamento d'istituto</p>	<p>Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità</p>	<p>1. Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare</p> <p>2. Rispetta gli orari e giustifica assenze o ritardi regolarmente, con puntualità</p>	<p>Rispetta le consegne ed ha con sé il materiale necessario</p>	<p>1. Manifesta una ottima partecipazione ed è disponibile alla collaborazione con docenti e gli altri studenti</p> <p>2. Partecipa alle attività di arricchimento del PTOF</p> <p>3. Assume incarichi con senso di responsabilità</p>
8	<p>1. Si comporta correttamente nei confronti di docenti, personale ATA e altri studenti</p> <p>2. Rispetta gli altri ed i loro diritti</p> <p>3. Nella maggior parte dei casi dimostra un atteggiamento attento alle</p>	<p>Possiede un soddisfacente grado di autonomia e responsabilità</p>	<p>Frequenta con regolarità le lezioni e quasi sempre rispetta gli orari</p>	<p>Solitamente rispetta le consegne ed ha con sé il materiale necessario</p>	<p>Partecipa alle lezioni e alle attività didattiche e collabora alla vita scolastica</p>



	<p>attrezzature e/o all'ambiente scolastico</p> <p>4. Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali</p>				
7	<p>1. Non si comporta sempre in modo corretto nei confronti di docenti, personale ATA e altri studenti</p> <p>2. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti</p> <p>3. Utilizza in modo non sempre adeguato il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico</p> <p>4. Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve richiami verbali e/o scritti</p>	<p>Possiede un livello di autonomia sufficiente e non sempre appare responsabile</p>	<p>1. Si rende responsabile di assenze e di ritardi e/o non giustifica nei tempi dovuti</p> <p>2. Si assenta in coincidenza di verifiche programmate</p> <p>3. E' poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo</p>	<p>1. Talvolta non rispetta le consegne</p> <p>2. Talvolta non ha con sé il materiale necessario</p> <p>3. Talvolta non rispetta gli impegni e i doveri scolastici</p>	<p>1. Segue in modo passivo l'attività scolastica e necessita di essere ripetutamente richiamato</p> <p>2. Collabora saltuariamente alle attività della classe o in modo selettivo</p>
6	<p>1. Si comporta frequentemente in modo poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e altri studenti</p> <p>2. Si comporta in modo irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e altri studenti</p> <p>3. Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa)</p> <p>4. Utilizza frequentemente in modo non adeguato il materiale e le attrezzature scolastiche</p> <p>5. Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, provvedimenti di sospensione)</p>	<p>Assume atteggiamenti poco responsabili</p>	<p>1. Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e/o non giustifica nei tempi dovuti</p> <p>2. Si assenta frequentemente in coincidenza di verifiche programmate</p> <p>3. E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo.</p>	<p>1. Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare</p> <p>2. Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non ha con sé il materiale necessario</p> <p>3. Spesso copia i compiti assegnati</p>	<p>1. Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica</p> <p>2. Mostra un interesse selettivo nei confronti dell'attività didattica</p> <p>3. Collabora raramente alle attività della classe</p> <p>4. Provoca azioni di disturbo segnalati da docenti diversi</p>
	<p>1. Si comporta in modo irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti,</p>	<p>Assume atteggiamenti irresponsabili</p>	<p>1. Si rende responsabile di numerose</p>	<p>1. Non rispetta le consegne o</p>	<p>1. Segue in modo passivo e marginale</p>



5	<p>personale ATA e altri studenti</p> <p>2. Viola di continuo e volutamente il regolamento di istituto; riceve frequenti richiami verbali e/o scritti e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni gravi/molto gravi*</p> <p>3. Reagisce in modo intemperante e irrispettoso nei confronti dei docenti, del personale ATA e dialtri studenti</p> <p>4. Provoca intenzionalmente danni riconducibili ad atto vandalico a locali, strutture, arredi</p> <p>5. Turba il regolare svolgimento della vita scolastica con atti che possono comportare pericolo per l'incolumità delle persone.</p>		<p>assenze ed i ritardi che non giustifica nei tempi dovuti</p> <p>2. Si assenta frequentemente in coincidenza di verifiche programmate</p> <p>3. E' spesso in ritardo anche dopol'intervallo</p>	<p>lo fa in modo molto irregolare</p> <p>2. Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non ha con sé il materiale necessario</p> <p>3. Spesso copia i compiti assegnati</p>	<p>l'attività scolastica</p> <p>2. Non partecipa al dialogo educativo e manifesta grave e frequente disturbo alle attività della classe</p>
---	---	--	---	---	---

*Per l'attribuzione del **voto cinque** in condotta può sussistere anche uno solo dei comportamenti indicati:

- ✓ aver riportato una sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni (sanzione riservata alla competenza del Consiglio di Istituto) e non aver dato segni di ravvedimento;
- ✓ aver riportato l'insufficienza nello scrutinio intermedio e una o più sanzioni di allontanamento dalla comunità scolastica nel secondo periodo didattico deliberate dal consiglio di classe per infrazioni gravi;
- ✓ aver riportato sanzioni, nel corso dell'intero anno scolastico, di allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo complessivamente superiore a 15 giorni e non siano stati rilevati segnali di miglioramento nel comportamento;

Al voto insufficiente consegue la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

CRITERI PER IL PASSAGGIO AL PERIODO SUCCESSIVO CORSI PER ADULTI

La valutazione degli adulti frequentanti i Percorsi di Istruzione di secondo livello si svolge ai sensi del DPR 263/2012, secondo le disposizioni dettate con la nota DGOSV prot. 22381 del 31 ottobre 2019, ivi comprese quelle richiamate.

I criteri per il passaggio al periodo successivo, come deliberato nel Collegio docenti del 10 maggio 2018, sono i seguenti, dopo aver valutato attentamente le singole situazioni:



CRITERI PER SINGOLA DISCIPLINA			u.d.a mancanti	u.d.a mancanti non superate anno successivo	Assegnazione del voto	Assegnazione credito scolastico triennio
COMPLETAMENTO Non più della metà delle materie dell'anno	Non ha superato 1 o più u.d.a. < 50%	Non ha svolto 1 o più u.d.a. < 50%	Dettagliate con titolo Vanno verificate l'anno scolastico successivo	Non superate Elemento negativo valutazione finale	Il docente, tenendo conto delle lacune, attribuirà un voto di media, eventualmente arrotondando per difetto	Minimo della fascia di appartenenza
AIUTO Non più di due materie all'anno	Non ha superato nessuna u.d.a.	Non ha superato 1 o più u.d.a. > 50%	Dettagliate con titolo Vanno verificate l'anno scolastico successivo	Non superate Elemento negativo valutazione finale	Nelle materie in cui si applica l'aiuto, il voto è pari a 6/10	Minimo della fascia di appartenenza
TUTTE LE U.D.A. SUPERATE					Media dei voti	

PASSAGGIO AL PERIODO SUCCESSIVO		Adempimenti del Consiglio di Classe
Considerare la situazione lavorativa	X	All'unanimità/maggioranza formula un giudizio circa l'inserimento proficuo nel periodo successivo
Considerare la situazione familiare	X	
Considerare situazioni di Bisogni Educativi Speciali	X	
MANCATO PASSAGGIO AL PERIODO SUCCESSIVO		Adempimenti del Consiglio di Classe
Il numero di materie insufficienti non permette un proficuo inserimento nel periodo successivo	X	All'unanimità/maggioranza formula un giudizio circa il mancato inserimento nel periodo successivo e verbalizza gli eventuali crediti acquisiti dagli studenti durante l'anno scolastico (specificando u.d.a. e titolo)
VALUTAZIONE INTERMEDIA (effettuata tra il primo e il secondo livello del primo e del secondo periodo)		
Tra il primo e il secondo livello - PRIMO PERIODO	Lo studente viene ammesso all'anno successivo purchè la frequenza effettiva del monte ore indicato nel PFI sia almeno del 50%, ad eccezione di giustificato e comprovato motivo	Qualora in sede di scrutinio venga accertato un livello insufficiente di acquisizione delle competenze relativa alle discipline, il Consiglio di Classe comunica allo studente e alla Commissione provinciale (art. 5,



Tra il primo e il secondo livello – SECONDO PERIODO	Lo studente viene ammesso all'anno successivo purchè la frequenza effettiva del monte ore indicato nel PFI sia almeno del 50%, ad eccezione di giustificato e comprovato motivo	comma 2, DPR 263/2012) le carenze individuate; ciò al fine della revisione del Patto Formativo Individuale e della relativa formalizzazione del percorso di studio personalizzato da frequentare nel secondo anno del periodo didattico di riferimento a cui lo studente può comunque avere accesso.
--	---	--

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato.

Il credito scolastico:

1. è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale
2. è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali
3. va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre che la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi

L'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione è di competenza del Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni normative e dei criteri generali adottati dal collegio dei docenti.

1. Il consiglio di classe, una volta definita la media dei voti, opera all'interno della relativa banda di oscillazione una scelta che tiene conto della presenza o assenza di carenze formative e del credito formativo. **In particolare, la presenza di carenze formative implica automaticamente l'assegnazione del punteggio minimo all'interno della banda di oscillazione (ammissione all'anno scolastico successivo con voto di consiglio).**
2. Il Consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e di potenziamento dell'offerta formativa.
3. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va **deliberata, motivata e verbalizzata.**
4. I docenti di religione partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento.
5. Agli/alle studenti/studentesse che frequentano un anno all'estero, il credito scolastico viene attribuito dal consiglio di classe in base alle indicazioni della C.M. 843/2013.

Il credito viene attribuito secondo la seguente **tabella**:



MEDIA VOTI					
M < 6		Credito stabilito dal D. Lgs 62/2017 e, relativamente all'Esame di Stato, dall'O.M. riferita all'anno scolastico			
M = 6		Credito stabilito dal D. Lgs 62/2017 e, relativamente all'Esame di Stato, dall'O.M. riferita all'anno scolastico			
MEDIA VOTI		CON AIUTO		SENZA AIUTO	
		Formalizzato (scrutini giugno)	Non formalizzato, ma verbalizzato (ripresa scrutini settembre)	SENZA ATTESTATO	CON ATTESTATO
6 < M ≤ 7					
	6 < M ≤ 6,5	Min. fascia		Min. fascia	Max. fascia
	6,5 < M ≤ 7	Min. fascia		Max. fascia	Max. fascia
7 < M ≤ 8					
	7 < M ≤ 7,5	Min. fascia		Min. fascia	Max. fascia
	7,5 < M ≤ 8	Min. fascia		Max. fascia	Max. fascia
8 < M ≤ 9					
	8 < M ≤ 8,5	Min. fascia		Min. fascia	Max. fascia
	8,5 < M ≤ 9	Min. fascia		Max. fascia	Max. fascia
9 < M ≤ 10					
	9 < M ≤ 10	Min. fascia		Max. fascia	Max. fascia

CREDITO SCOLASTICO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI SECONDO LIVELLO

"In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del D. Lgs 61/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti. Per quanto riguarda invece il credito maturato nel terzo periodo didattico, il Consiglio di



classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella".

METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, in sede di programmazione annuale delle attività, ha concordato alcune metodologie di lavoro comuni allo scopo di favorire il conseguimento degli obiettivi previsti, proponendosi di:

- Favorire il più possibile il dialogo e la partecipazione attiva alle lezioni, alternando alla tradizionale lezione frontale, discussioni guidate, partecipazioni a conferenze, visioni di film, attività laboratoriali (*scegliere/aggiungere*)
- Educare i ragazzi ad esprimere liberamente, ma correttamente giudizi e opinioni;
- Rafforzare nei ragazzi la capacità di contestualizzare i fenomeni;
- Esplicitare i criteri di valutazione adottati e comunicare voti e livelli raggiunti;
- Effettuare frequenti verifiche, sia a carattere sommativo che formativo;
- Distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- Concordare interventi di tipo pluridisciplinare.

METODI DI INSEGNAMENTO

L'attività di insegnamento più utilizzata dai membri del Consiglio di Classe è stata la tradizionale "lezione frontale", integrata tuttavia con altri metodi scelti in rapporto alla specificità di ciascuna disciplina e alle esigenze di approfondimento manifestate dagli allievi durante l'anno scolastico. Per una trattazione più precisa di questa tematica si rimanda alle relazioni dei docenti allegate al presente documento.

TIPO di ATTIVITA'

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lavoro individuale
- ✓ Lavoro in gruppo
- ✓ Discussioni guidate
- ✓ Ricerca azione e didattica per problemi
- ✓ Operatività sui testi
- ✓ Attività di recupero, sostegno e approfondimento
- ✓ Visione di audiovisivi e utilizzo di software
- ✓ Attività di laboratorio
- ✓ Partecipazione a conferenze con esperti
- ✓ Attività connesse specificatamente alla preparazione dell'esame

Ogni disciplina adotta la metodologia specifica in relazione alla specificità della stessa e che viene esplicitata nell'allegata programmazione di materia.



STRUMENTI, ATTREZZATURE, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

In riferimento agli strumenti, alle attrezzature, agli spazi e ai tempi, si rimanda alla programmazione specifica di ciascuna disciplina.

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il Consiglio di classe ha calendarizzato le seguenti simulazioni delle prove d'esame

SIMULAZIONE	DATA
PRIMA PROVA	21/04/23
SECONDA PROVA	26/04/23
COLLOQUIO	In programma a fine maggio

La simulazione della prima prova scritta è stata svolta in piena conformità con quanto dettato dall'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09 marzo 2023 e ai sensi dell'art. 17. Co. 3, del D. Lgs. 62/2017.

Essa accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato.

Consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La simulazione della seconda prova scritta è stata svolta in piena conformità con quanto dettato dall'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09 marzo 2023 e ai sensi dell'art. 17. Co. 4, del D. Lgs. 62/2017.

Essa accerta le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Si svolge in forma scritta, grafico o scritto grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio.

Per la valutazione delle simulazioni scritte in preparazione all'Esame di Stato sono state predisposte le griglie, a partire dai quadri di riferimento e dalle griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta contenuti nel DM 769 del 26 novembre 2018, allegate al presente documento, che vengono quindi proposte alla Commissione d'Esame. *(occorre inserire le proposte di griglie di valutazione comuni)*

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA



Ministero dell'Istruzione e del Merito

La simulazione del colloquio si svolgerà a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dai docenti, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici, in coerenza con i traguardi del PECUP e con il percorso didattico effettivamente svolto dallo studente. Nel colloquio, i docenti proporranno al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal percorso di studio personalizzato; secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A all'OM 45 del 09 marzo 2023, allegata alla presente. (allegare griglia di valutazione della prova orale – allegato A all'OM 45).



IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente Scolastico
Prof.
Prof.ssa
Prof.
Prof.
Prof.ssa
Prof.ssa

Prof.ssa Paola Bellati
ASIGLIANO ANDREA
DENICOLAI LUISELLA
MACCARINI FABIO
MIDDIONE DAVIDE
MORO ELENA
SORRIENTO GIUSEPPINA

Paola Bellati
Andrea Asigliano
Luisella Denicolai
Fabio Maccarini
David Middione
Elena Moro
Giuseppina Sorriento

Pavia, 15 maggio 2023

Il documento è stato approvato dai presenti all'unanimità nel Consiglio di classe nella seduta del 04/05/23.

ALLEGATI:

Programmazioni disciplinari

Proposte di griglie di valutazione della prima prova scritta

Proposte di griglia di valutazione della seconda prova scritta

Griglia di valutazione della prova orale (ALLEGATO A OM 45 del 09 marzo 2023)



**LINGUA E LETTERATURA
ITALIANA**

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCENTE: Prof. Andrea Asigliano

TESTO ADOTTATO (solo consigliato): AA.VV - CON ALTRI OCCHI. ED. ROSSA - CONFEZIONE 3A + 3B (LDM) *LA LETTERATURA E I TESTI - IL SECONDO OTTOCENTO + DAL NOVECENTO A OGGI*

**OBIETTIVI SPECIFICI DI
APPRENDIMENTO**

Il corso di Letteratura e di Storia è finalizzato al raggiungimento della conoscenza e padronanza della lingua e storia Italiana intesa come mezzo di comunicazione e di interazione nei vari settori del mondo del lavoro o nel proseguimento degli studi, tale obiettivo risulta il frutto di un complesso cammino di ricerca con lo scopo di realizzare un processo di maturità intellettuale ed esistenziale che possa consentire al ragazzo di apprendere o agire in piena autonomia e di rispettare le norme comportamentali e di condivisione ideologica, potendo così esprimere e testimoniare una avvenuta crescita psico-fisica e intellettuale.

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">➤ Comprendere in modo esauriente e analitico il pensiero, I testi degli autori più significativi, I principali avvenimenti della Storia e contestualizzarli in ambiti precisi➤ Acquisire le principali strutture della lingua italiana, elaborare un testo scritto o un'esposizione orale in forma chiara e corretta➤ Acquisire una capacità di sintesi e di rielaborazione degli argomenti in maniera critica, e non mnemonica➤ Saper cogliere rapporti tra tematiche e vicende storiche➤ Saper analizzare e aggiornare nel tempo problematiche nel loro sviluppo e nella loro diffusione➤ Conoscere e rispettare le caratteristiche di culture diverse nell'ottica di una realtà globalizzata.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">➤ Raggiungere una autonomia di pensiero➤ Cogliere gli elementi essenziali da un contesto generale➤ Orientarsi nel tempo e nello spazio➤ Esprimere in modo corretto e fluido, un argomento, un'idea, un'opinione➤ Saper mettere in pratica e rispettare le regole fondamentali del vivere civile
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">➤ Acquisizione di un metodo di studio flessibile e autonomo➤ Capacità di confronto tra le due discipline e di contestualizzazione di un autore o di un evento storico➤ Capacità di esprimere le proprie idee e di rispettare le idee degli altri➤ Rispetto delle norme comportamentali e delle regole dell'ambiente scolastico e della società in generale➤ Saper utilizzare in modo corretto gli strumenti di comunicazione (lingua scritta e orale), per comunicare e intervenire in ambiti differenti



RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE	
LIVELLO MINIMO	Riguarda un gruppo di alunni che, nel corso del triennio, ha superato le difficoltà iniziali raggiungendo un livello di apprendimento e di conoscenza sufficienti.
LIVELLO MEDIO	Riguarda il gruppo di alunni che, nel corso del triennio, ha raffinato e sviluppato le capacità e le abilità iniziali, e ha promosso interessi e curiosità, così da raggiungere una generale e autonoma padronanza della materia.
LIVELLO MASSIMO	Riguarda un numero di alunni che, nel corso del triennio, ha progressivamente evidenziato una capacità di studio e di analisi critica della disciplina, favorendo scelte autonome e personalizzate, sempre in equilibrio con il programma svolto, capace di interrogarsi e di approcciarsi con curiosità intellettuale alla materia.

CONTENUTI SVOLTI	
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
UDA 1: LETTERATURA VERISTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il positivismo e la sua crisi ➤ Naturalismo francese - cenni ➤ Il verismo ➤ G. Verga: vita, opere, poetica. I Malavoglia: "Prefazione", cap. I "La famiglia Toscano", cap. IX "L'addio alla casa del nespolo". Vita dei Campi: "Rosso Malpelo" ➤ G. Carducci: vita e opere; Rime nuove: "San Martino"
UDA 2: DECADENTISMO E SIMBOLISMO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Caratteri generali ➤ La Scapigliatura: U. Tarchetti (vita, opere, poetica), Racconti fantastici: "La lettera U", "Un osso di morto". ➤ G. D'Annunzio: vita, opere, poetica. Alcyone: "La sera fiesolana", "I pastori". ➤ G. Pascoli: vita, opere, poetica. Myricae: "Novembre", "X agosto"
UDA 3: AVANGUARDIE E POESIA ITALIANA DEL '900	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le avanguardie: Futurismo: Il Manifesto di Marinetti. ➤ G. Ungaretti: vita, opere, poetica. Allegria: "Fiumi", "Fratelli". ➤ E. Montale: vita, opere, poetica. Ossi di seppia: "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato"
UDA 4: LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L. Pirandello: vita, opere, poetica. "Il fu Mattia Pascal": cap. VIII "Adriano Meis", cap. XVIII "Io sono il fu Mattia Pascal". ➤ I. Svevo: vita, opere, poetica "La coscienza di Zenò": "Prefazione", cap. III "Il fumo", cap. VIII "Psico-analisi".
UDA 5: LAB. DI SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le tipologie di testo dell'esame di Stato: ➤ La tipologia A, La tipologia B, La tipologia C

METODOLOGIE, STRUMENTI E MODALITA' DI VERIFICA	<p>METODOLOGIE: Metodo induttivo; Metodo deduttivo; Lezione frontale, Lezione partecipata.</p> <p>STRUMENTI: Dispense fornite dall'insegnante; Testi di consultazione: testi di lettura da autori trattati; Contenuti audio e video.</p> <p>MODALITA' DI VERIFICA: Verifiche scritte e interrogazioni (Griglie di valutazione approvate dal dipartimento)</p>
---	--



STORIA

ANNO SCOLASTICO 2022/2023	
DOCENTE: Prof. Andrea Asigliano	
TESTO ADOTTATO (solo consigliato): Fossati /Luppi / Zanette, SENSO STORICO 3, B.Mondadori	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
<p>Il corso di Storia è finalizzato al raggiungimento di una complessiva consapevolezza nel saper contestualizzare, nel tempo e nello spazio, fenomeni storici e politici, eventi, scoperte scientifiche e trasformazioni culturali e sociali; saper cogliere nessi causa-effetto dell'evento storico; riuscire ad effettuare confronti tra diversi modelli / tradizioni culturali, riconoscere nella storia e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità ; individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambienti professionali.</p>	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere gli strumenti multimediali relativi al metodo di studio; ➤ Padroneggiare le metodologie didattiche di cooperazione ➤ Saper usare i supporti multimediali di condivisione materiale; ➤ Conoscenza del quadro storico a partire dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri, nel contesto europeo e nella relazione con gli altri continenti.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Generali ➤ Comprendere e sviluppare nessi di casualità e interdipendenza tra eventi e fenomeni. ➤ Specifiche ➤ Cogliere il valore storico, culturale e sociale dei principali fatti accaduti a partire dalla fine dell'Ottocento; ➤ Esporre in modo chiaro e lineare, conoscendo il significato dei termini specifici della disciplina adeguato al contesto storico; ➤ Comparare, ove possibile, gli eventi storici fra di loro, riconoscendo somiglianze e divergenze; ➤ Recuperare informazioni da fonti autentiche; ➤ Collegare i dati ricavati dalle fonti o dal manuale entro un quadro coerente.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interagire attivamente ed in modo costruttivo con il gruppo classe e i docenti; ➤ Collaborare attivamente alla realizzazione del percorso didattico-educativo; ➤ Composizione di un testo scritto di argomento storico a partire dalle fonti; ➤ Saper esporre in forma adeguata e con un linguaggio corretto un argomento di tema storico, attingendo a conoscenze formali e informali.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE	
LIVELLO MINIMO	Riguarda un gruppo di alunni che, nel corso del triennio, ha superato le difficoltà iniziali raggiungendo un livello di apprendimento e di conoscenza sufficiente, capaci di utilizzare con padronanza la terminologia della disciplina.



LIVELLO MEDIO	Riguarda il gruppo di alunni che, nel corso del triennio, ha raffinato e sviluppato le capacità e le abilità iniziali, e ha promosso interessi e curiosità, così da raggiungere una generale e autonoma padronanza della materia ed essere capaci di ricostruire un fatto storico a partire dalle fonti documentarie, reperendo e collegando le informazioni inserite
LIVELLO MASSIMO	Riguarda un numero di alunni che, nel corso del triennio, ha progressivamente evidenziato una capacità di studio e di analisi critica della disciplina, favorendo scelte autonome e personalizzate, sempre in equilibrio con il programma svolto, capace di interrogarsi e di approcciarsi con curiosità intellettuale alla materia ed essere così capaci di esprimere giudizi personali su eventi e fenomeni storici.

CONTENUTI SVOLTI	
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
UDA 1: L'ITALIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Destra e Sinistra storiche. ➤ L'età di Crispi. ➤ La crisi di fine secolo. ➤ Il riformismo giolittiano. ➤ Imperialismo (cenni), Lo scenario internazionale di fine Ottocento, (cenni)
UDA 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E IL FASCISMO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Verso la Grande Guerra: il quadro internazionale. ➤ L'Italia in guerra. ➤ Il dopoguerra ➤ Il fascismo: il movimento e il regime.
UDA 3: TOTALITARISMI IN EUROPA E 2^ GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il nazismo. ➤ L'URSS e la rivoluzione russa del 1917 ➤ La crisi del 1929 e le ripercussioni in Europa. ➤ Lo stalinismo ➤ Principali fasi del conflitto. ➤ L'Italia in guerra. ➤ La fine del conflitto.
UDA 4: L'area M.E.N.A.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La nascita di Israele. ➤ La decolonizzazione tra islamismo e panarabismo ➤ Le guerre arabo-israeliane. ➤ Tra laicità e islamismo: Turchia e Iran ➤ La questione palestinese ➤ Il fondamentalismo islamico

METODOLOGIE , STRUMENTI E MODALITA' DI VERIFICA	<p>METODOLOGIE: Metodo induttivo; Metodo deduttivo; Lezione frontale, Lezione partecipata.</p> <p>STRUMENTI: Dispense fornite dall'insegnante; Contenuti audio e video.</p> <p>MODALITA' DI VERIFICA: Prove orali (griglia di valutazione approvata in dipartimento)</p>
--	---



FRANCESE

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCENTE: SORRIENTO GIUSEPPINA
TESTO ADOTTATO: Ponzi/Renaud, Monde des affaires, Lang edizioni + materiale fornito dal docente

OBIETTIVI	
CONOSCENZE	Conoscenze del lessico specifico dell'economia e del sistema economico francese. Conoscenze delle istituzioni dell'Unione Europea e del sistema bancario. Conoscenze relative allo Stato francese e alla sua organizzazione politica e territoriale.
ABILITA'	Comprendere testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata Utilizzare i dizionari ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in francese Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale
COMPETENZE	Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

COMPETENZE ACQUISITE DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE	
LIVELLO MINIMO	Conoscenza delle nozioni di base di ciascun argomento del programma ed uso del lessico settoriale
LIVELLO MEDIO	Saper comprendere i punti principali di messaggi su argomenti di interesse professionale Comprendere e riutilizzare il lessico specifico riguardante l'economia Conseguire le conoscenze per interagire in conversazioni su argomenti professionali
LIVELLO MASSIMO	Avere una competenza specifica della lingua a livello B2 del QCER Comprendere i messaggi su argomenti di interesse sociale o professionale; Saper ricercare informazioni all'interno di testi di tipo professionale; Utilizzare in modo adeguato le regole grammaticali; Saper utilizzare un lessico adeguato al contesto professionale Saper interagire in conversazioni su temi sociali o professionali; Conoscere e utilizzare il lessico su argomenti professionali; Saper scrivere correttamente testi su tematiche coerenti con il percorso di studio

CONTENUTI	
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI



L'Union Européenne	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La storia dell'Unione Europea ➤ I suoi simboli ➤ Le sue istituzioni ➤ La politica dell'UE ➤ La moneta unica ➤ Ripasso dell'uso dei modi e dei tempi verbali ➤ Ripasso delle principali strutture grammaticali e morfosintattiche
Les banques	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le principali categorie di banche ➤ Le principali operazioni bancarie ➤ Aprire un conto on-line e gestire operazioni on-line. ➤ Le physhing
L'État français	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Les institutions françaises ➤ La constitution de 1958 ➤ La division des pouvoirs ➤ Les types d'élections ➤ Les partis politiques ➤ L'administration de la France ➤ L'organisation territoriale ➤ Les symboles de la République
L'économie française	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'economia francese ➤ I settori economici (primario, secondario, terziario) ➤ L'energia nucleare e le energie rinnovabili ➤ Le commerce équitable ➤ La globalizzazione: cause e conseguenze, vantaggi e svantaggi
METODOLOGIE, STRUMENTI E MODALITA' DI VERIFICA	<p>Lezioni frontali, lezione partecipata, esercitazioni guidate, materiale multimediale, materiale fornito dal docente, appunti dettati; uso del dizionario bilingue.</p> <p>Verifiche scritte e interrogazioni (Griglie di valutazione approvate dal dipartimento)</p>



INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCENTE: MORO ELENA
TESTO ADOTTATO: Best Performance di Alison Smith, Ed. ELI La Spiga

OBIETTIVI	
CONOSCENZE	Conoscere la storia, i trattati e gli organismi dell'Unione Europea, il sistema bancario, i principali tipi di banche, di conti e di strumenti bancari per le imprese, la geografia, la storia, la politica ed il governo britannico ed americano.
ABILITA'	Abità generali: comprendere il significato generale di messaggi orali di vario tipo, Comprendere informazioni specifiche in messaggi orali di vario tipo, Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore, Comprendere idee principali e informazioni specifiche in testi di natura tecnico-professionale, Interagire in conversazioni su argomenti relativi al lavoro, Produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti di natura tecnico-professionale, Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato, Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. Abità specifiche: Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi all'economia e alla politica.
COMPETENZE	La formazione umana, sociale e culturale degli studenti mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a definire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé; L'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto; La riflessione sulla propria lingua e sulla propria realtà culturale attraverso un'analisi comparativa con lingue, culture e civiltà straniere. L'acquisizione di un metodo di lavoro progressivamente autonomo. L'utilizzo della rete e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro

COMPETENZE ACQUISITE DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE	
LIVELLO MINIMO	Conoscenza teorica e pratica delle nozioni di base di ciascun argomento del programma ministeriale
LIVELLO MEDIO	Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti all'area tecnica; Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
LIVELLO MASSIMO	Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica



	comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.
--	---

CONTENUTI	
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
1 UK and USA Geography and History	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Geography of the UK ➤ Geography of the USA ➤ A brief history of the UK ➤ The Industrial Revolution and the Victorian Period ➤ The British Empire ➤ A brief history of the USA ➤ Mass production ➤ The Great Depression ➤ Key moments in the 20th Century of UK and USA
2 UK Government	<ul style="list-style-type: none"> ➤ UK Political system ➤ General Elections
3 The European Union	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A timeline of the EU ➤ A snapshot of the EU ➤ The main EU institutions
4 Banking	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Banking systems ➤ Services to business: accounts ➤ Internet banking ➤ Payment methods

METODOLOGIE, STRUMENTI E MODALITA' DI VERIFICA	Lezioni frontali, Esercizi individuali, Esercizi di gruppo, Didattica in rete. Libro di testo e fotocopie. Verifiche scritte e interrogazioni (Griglie di valutazione approvate dal dipartimento).
ALTRO	Utilizzo del testo online con esercizi di listening comprehension.



ECONOMIA AZIENDALE

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCENTE: Fabio Maccarini
TESTO ADOTTATO: "Entriamo in azienda up" - Vol. III (tomo I e II) - Astolfi, Rascioni & Ricci Ed. Tramontana

OBIETTIVI	
CONOSCENZE	Conoscere la normativa e le tecniche di redazione del sistema di bilancio, l'analisi di bilancio per indici e flussi, le norme e procedure di revisione, la normativa in materia di imposte e reddito d'impresa, gli strumenti e il processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione, il lessico e la fraseologia di settore.
ABILITA'	Redigere e commentare i documenti che compongono il bilancio, interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio e comparare i bilanci di aziende diverse, interpretare la normativa fiscale ai fini della predisposizione della dichiarazione dei redditi, delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo, costruire il sistema di budget, predisporre report differenziati in relazione ai diversi destinatari, utilizzare il lessico e la fraseologia di settore.
COMPETENZE	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, individuare e accedere alla normativa civilistica con riferimento alle attività aziendali, individuare e accedere alla normativa fiscale con riferimento alle attività aziendali, applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati.

COMPETENZE ACQUISITE DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE	
LIVELLO MINIMO	Conoscenza teorica e pratica delle nozioni di base di ciascun argomento del programma ministeriale
LIVELLO MEDIO	Saper redigere ed interpretare il bilancio d'esercizio Saper calcolare il reddito fiscale e le imposte dirette Saper predisporre la documentazione di supporto alle scelte gestionali attraverso gli strumenti forniti dalla contabilità analitico-gestionale Saper redigere il budget economico e i principali budget settoriali Saper predisporre report informativi e di controllo
LIVELLO MASSIMO	Saper rielaborare in modo critico conoscenze e competenze acquisite Saper esprimere valutazioni e giudizi in merito a specifiche problematiche economico-aziendali Saper effettuare scelte gestionali attraverso gli strumenti forniti dalla contabilità analitico-gestionale Saper effettuare il controllo di gestione e proporre soluzioni in relazione a casi aziendali



CONTENUTI	
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il bilancio d'esercizio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Contabilità generale: le principali scritture contabili delle imprese industriali (leasing, lo smobilizzo dei crediti commerciali, i contributi pubblici alle imprese). ➤ La struttura del bilancio e i documenti allegati. ➤ I prospetti obbligatori: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario. ➤ I prospetti contenuti nella Nota Integrativa: prospetto di variazione delle immobilizzazioni, prospetto di variazione del patrimonio netto. ➤ La normativa di bilancio: clausola generale, i principi di redazione, i criteri di valutazione. ➤ La relazione sulla gestione. ➤ La relazione del collegio sindacale. ➤ La revisione legale: verifiche periodiche sul bilancio e la relazione del revisore.
Analisi di bilancio per indici	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'interpretazione del bilancio. ➤ La riclassificazione della Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari. ➤ La riclassificazione del Conto Economico (a valore aggiunto, a ricavi e costo del venduto). ➤ Calcolo dei "margini finanziari": margine di struttura, capitale circolante netto e margine di tesoreria. ➤ L'analisi della redditività: calcolo indici e commento. ➤ L'analisi patrimoniale: calcolo indici e commento. ➤ L'analisi finanziaria: calcolo indici e commento.
L'imposizione fiscale in ambito aziendale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le imposte dirette ed il reddito fiscale d'impresa: IRES ed IRAP. ➤ Determinazione del reddito fiscale: le variazioni in aumento e in diminuzione. ➤ Le dichiarazioni dei redditi annuali. ➤ Il versamento delle imposte dirette: termine di versamento e rilevazioni in P.D.
La contabilità analitico-gestionale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La contabilità analitico gestionale: generalità, scopi e differenze rispetto alla contabilità generale. ➤ I vari concetti di costo e la loro classificazione. ➤ Rappresentazione grafica dei costi fissi e dei costi variabili. ➤ Il diagramma di redditività (break-even analysis) ed il calcolo del punto di equilibrio. ➤ La contabilità gestionale "direct costing": calcolo del margine di contribuzione di primo e secondo livello. ➤ La contabilità gestionale "full costing": le diverse configurazioni di costo (costo primo, costo industriale, costo complessivo, costo economico-tecnico). ➤ I centri di costo reali e fittizi: la localizzazione dei costi. ➤ Localizzazione ed imputazione dei costi con riparto su base unica e su base multipla aziendale. ➤ Il metodo ABC: activity based costing ➤ Le decisioni aziendali: make or buy, accettazione di un nuovo ordine, eliminazione di produzione in perdita, scelta della produzione da incrementare.



La pianificazione, la programmazione e il controllo	<ul style="list-style-type: none">➤ La pianificazione strategica: pianificazione e programmazione.➤ Le fasi del processo di pianificazione.➤ Le fasi e gli strumenti del controllo di gestione.➤ Il budget: definizione e funzione.➤ Il processo di formazione del budget.
Il bilancio d'esercizio con dati a scelta	<ul style="list-style-type: none">➤ Esercitazioni relative alla predisposizione del bilancio d'esercizio con dati a scelta sulla base di vincoli definiti (economici e non economici).
METODOLOGIE, STRUMENTI E MODALITA' DI VERIFICA	Lezioni frontali, lezione partecipata, esercitazioni guidate, appunti del docente; uso delle calcolatrici. Verifiche scritte e interrogazioni (Griglie di valutazione approvate dal dipartimento)



MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCENTE: DENICOLAI LUISELLA

TESTO ADOTTATO: Leonardo Sasso COLORI della MATEMATICA Edizione Rossa Volume 5
PETRINI

OBIETTIVI

OBIETTIVI	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Funzioni di una variabile ➤ Concetto di derivata e derivazione di una funzione ➤ Funzioni economiche di una variabile ➤ Funzioni lineari di due variabili. ➤ Ricerca Operativa
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tracciare il grafico delle funzioni elementari: lineare, quadratica, funzione della proporzionalità inversa ➤ Determinare il dominio di funzioni algebriche razionali intere o razionali fratte. ➤ Determinare l'intersezione con gli assi cartesiani di una funzione ➤ Calcolare limiti di funzioni che si presentano anche nelle forme indeterminate $[+\infty - \infty]$; $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$ ➤ Tracciare il grafico di funzioni omografiche dopo aver individuato dominio, intersezione con gli assi, limiti, asintoto verticale, asintoto orizzontale ➤ Calcolare derivate di funzioni algebriche razionali intere o fratte ➤ Determinare massimi e minimi di una funzione lineare definita in un intervallo limitato o illimitato di R ➤ Determinare gli intervalli in cui sono crescenti o decrescenti semplici funzioni polinomiali ➤ Determinare i punti di massimo o di minimo relativo di semplici funzioni polinomiali ➤ Leggere il grafico di una funzione deducendo dominio, zeri, limiti, asintoti, intervalli di monotonia, massimi o minimi relativi o assoluti ➤ Costruire e rappresentare graficamente le funzioni di domanda, offerta, costo, ricavo, profitto ➤ Analizzare come varia una funzione di domanda al variare del prezzo ➤ Analizzare come varia una funzione di offerta al variare del prezzo ➤ Determinare il prezzo di equilibrio ➤ Costruire il diagramma di redditività (con funzioni costo e ricavo di primo grado) e interpretarlo dal punto di vista economico ➤ Classificare i problemi di scelta ➤ Definire la funzione obiettivo ➤ Risolvere e interpretare problemi di scelta in condizioni di certezza dipendenti da una sola variabile finalizzati alla ricerca del massimo profitto ➤ Risolvere problemi di scelta fra due o più alternative individuando i punti di indifferenza



	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Determinare il dominio di una funzione lineare di due variabili ➤ Trovare i punti di massimo e di minimo di una funzione lineare di due variabili che ha come dominio dei vincoli un poligono, calcolando i valori della funzione nei vertici del poligono ➤ Riconoscere un problema di Programmazione Lineare ➤ Descrivere come è costituito il modello matematico di un problema di Programmazione Lineare
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica ➤ Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica ➤ Individuare strategie appropriate per risolvere problemi

COMPETENZE ACQUISITE DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE	
LIVELLO MINIMO	Lo studente possiede i principali concetti del calcolo infinitesimale e sa applicare procedure fondamentali. Lo studente utilizza le funzioni economiche studiate per risolvere semplici problemi di scelta in una variabile. Lo studente sa cogliere semplici collegamenti interdisciplinari
LIVELLO MEDIO	Lo studente possiede i principali concetti del calcolo infinitesimale e sa applicare le proprie conoscenze in modo corretto. Lo studente utilizza le funzioni economiche studiate per risolvere problemi di scelta in una variabile. Lo studente sa individuare adeguati collegamenti interdisciplinari.
LIVELLO MASSIMO	Lo studente possiede i principali concetti del calcolo infinitesimale e sa applicare le proprie conoscenze in modo adeguato e corretto. Lo studente utilizza le funzioni economiche studiate per risolvere problemi di scelta. Lo studente procede con autonomia anche in situazioni nuove, è capace di spiegare con linguaggio specifico e appropriato, sviluppa quanto ha appreso con ulteriori approfondimenti. Lo studente sa individuare adeguati e originali collegamenti interdisciplinari.

CONTENUTI	
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Funzioni di una variabile	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Funzioni reali di variabile reale ➤ Funzioni crescenti, funzioni decrescenti, funzioni monotone ➤ Dominio di una funzione ➤ Limiti di una funzione ➤ Continuità di una funzione ➤ Il Teorema di Weierstrass ➤ La derivata di una funzione e il suo significato geometrico ➤ Derivate di funzioni elementari: le derivate della funzione costante e della funzione potenza ➤ Regole di derivazione ➤ Criterio di monotonia per le funzioni derivabili ➤ Massimi e minimi relativi. Massimi e minimi assoluti.
Funzioni economiche	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La funzione della domanda $d=f(p)$ (modello lineare; modello quadratico) ➤ La funzione dell'offerta $h=g(p)$ (modello lineare) ➤ Il prezzo di equilibrio



	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La funzione costo $C(q)$ (modello lineare) ➤ La funzione ricavo $R(q)=p \cdot q$ ➤ La funzione guadagno $U(q)$ ➤ Il diagramma di redditività ➤ Il Break - even point
Funzioni di due variabili	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Funzioni lineari di due variabili ➤ Disequazioni lineari in due variabili ➤ Sistemi di disequazioni lineari ➤ Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari
Ricerca Operativa	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La Ricerca Operativa e le sue fasi. ➤ La classificazione dei problemi di scelta ➤ Modello matematico di un problema di scelta: variabili d'azione, vincoli, funzione obiettivo ➤ Problemi di scelta in condizioni di certezza ➤ Problemi di scelta a più alternative ➤ Modello di un problema di Programmazione Lineare
METODOLOGIE, STRUMENTI E MODALITA' DI VERIFICA	Lezioni frontali, lezione partecipata, esercitazioni guidate, dispense del docente. Verifiche scritte e interrogazioni (Griglie di valutazione approvate dal dipartimento)



DIRITTO

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCENTE: MIDDIONE DAVIDE

TESTO ADOTTATO: Bobbio L., Gliozzi E., Foà S. - Diritto AFM SIA – Scuola & Azienda, Mondadori Education

OBIETTIVI

OBIETTIVI	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">➤ L'ordinamento dello Stato La Costituzione➤ Gli organi costituzionali Autonomie locali➤ Le Regioni➤ Le altre autonomie locali L'Unione Europea➤ Le tappe dell'integrazione europea➤ Gli organi dell'Unione europea: struttura e funzioni➤ Le fonti europee➤ La Pubblica Amministrazione La struttura amministrativa➤ L'attività amministrativa➤ La giustizia amministrativa
ABILITÀ E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">➤ Distinguere funzioni e competenze degli organi costituzionali.➤ Riconoscere il ruolo di ciascuna istituzione nel quadro costituzionale e nel rapporto con i cittadini.➤ Riconoscere il rapporto tra fonti giuridiche differenti.➤ Acquisire conoscenza e consapevolezza delle ragioni storiche e politiche alla base dell'integrazione europea, descrivere le principali competenze degli organi comunitari e saper confrontare le fonti del diritto comunitario.➤ Differenziare l'attività amministrativa dalle altre funzioni pubbliche, analizzare l'organizzazione della pubblica amministrazione.➤ Distinguere i diversi tipi di beni e di diritti pubblici e la disciplina applicabile.
ABILITÀ E COMPETENZE RIMODULATE	<ul style="list-style-type: none">➤ Distinguere funzioni e competenze degli organi costituzionali.➤ Riconoscere il ruolo di ciascuna istituzione nel quadro costituzionale e nel rapporto con i cittadini. Riconoscere il rapporto tra fonti giuridiche differenti.➤ Acquisire conoscenza e consapevolezza delle ragioni storiche e politiche alla base dell'integrazione europea, descrivere le principali competenze degli organi comunitari e saper confrontare le fonti del diritto comunitario.➤ Differenziare l'attività amministrativa dalle altre funzioni pubbliche, analizzare l'organizzazione della pubblica amministrazione.



CONTENUTI	
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
L'ordinamento della Repubblica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le forme di Stato ➤ Le forme di Governo ➤ Il Parlamento ➤ Il Governo ➤ Il Presidente della Repubblica ➤ La Corte Costituzionale ➤ La magistratura ➤ Le regioni e gli enti locali
Dai cittadini allo Stato	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le vicende costituzionali dello Stato italiano: dallo Statuto Albertino alla Costituzione ➤ Gli elementi costitutivi dello Stato ➤ Struttura e caratteri della Costituzione italiana ➤ Principi fondamentali della Costituzione italiana (Artt. 1 -12 Cost.) ➤ Le libertà inviolabili (Artt. 13 -19 Cost.; art 27 Cost.)
Lo Stato e gli stati	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le relazioni internazionali ➤ Le fonti del diritto internazionale ➤ Le tappe dell'Unione europea ➤ Gli organi dell'Unione europea
La pubblica amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La struttura amministrativa (principi e organizzazione); ➤ L'attività amministrativa (in generale) ➤ La giustizia amministrativa
STRUMENTI USATI	Piattaforma google "Classroom", Lezione frontale, Slides, Libro di testo fotocopia, Mappe concettuali e schemi
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Esercitazioni, Verifiche orali e scritte . La valutazione ha tenuto conto dei processi di apprendimento di ogni studente all'interno del processo formativo, considerando sia gli obiettivi previsti per la classe sia gli obiettivi individuali rapportati a ciascun alunno. Per i criteri di valutazione utilizzati si rinvia al PTOF



SCIENZA DELLE FINANZE

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCENTE: MIDDIONE DAVIDE
TESTO ADOTTATO: Gagliardini L., Palmerio G., Lorenzoni P.M., Economia politica, Politica economica e finanza pubblica – Le Monnier Scuola

OBIETTIVI	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'attività finanziaria pubblica. La politica della spesa. ➤ Lo Stato sociale. ➤ I programmi di spesa. La politica dell'entrata. I diversi tipi di entrata. L'imposta. ➤ Effetti economici dell'imposizione. Il sistema tributario italiano. ➤ Le imposte statali: dirette ed indirette.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivere il ruolo della finanza pubblica come parte integrante del sistema economico nazionale e come strumento di politica economica. ➤ Distinguere gli effetti economici e sociali della spesa pubblica. ➤ Distinguere le diverse tipologie di entrate e la struttura delle principali imposte.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità di gestire con sicurezza il linguaggio giuridico-economico. ➤ Capacità di servirsi delle conoscenze teoriche acquisite per calarle nella realtà

CONTENUTI	
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Strumenti e funzioni della politica economica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Concetti generali sull'economia pubblica e sulla politica economica. 1 Elementi del sistema finanziario pubblico 2 Gli obiettivi della finanza pubblica 3 I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica. 4 L'aggregato delle Amministrazioni pubbliche. 6 Le teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica (delle scelte pubbliche; della finanza neutrale; della finanza della riforma sociale; della finanza congiunturale; della finanza funzionale) 7 I principali strumenti dell'intervento pubblico: manovra della spesa pubblica e dalla politica delle entrate 8 La funzione macroeconomica di redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo.
La finanza pubblica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La spesa pubblica. <ol style="list-style-type: none"> 1. La struttura della spesa pubblica. 2. Il volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative. 3. Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica. 4. le politiche di contenimento. ➤ Le entrate pubbliche.



	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il sistema delle entrate pubbliche. 2. Classificazione delle entrate. 3. I prezzi. 4. I tributi. 5. La pressione tributaria. <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Bilancio dello Stato <ol style="list-style-type: none"> 1. I principi costituzionali. 2. I documenti della finanza pubblica. ➤ La finanza della protezione sociale. <ol style="list-style-type: none"> 1. Fondamento e funzione dei sistemi di protezione sociale. 2. Gli effetti economici delle politiche di protezione sociale. 3. Espansione e crisi dei sistemi di protezione sociale. 4. I sistemi di protezione sociale in Italia. La previdenza sociale. 5. L'assistenza sociale.
<p>L'imposizione fiscale e il sistema tributario</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le imposte e il sistema tributario. <ol style="list-style-type: none"> 1. L'imposta. 2. Le diverse tipologie di imposta. 3. I principi fondamentali del sistema tributario. ➤ La certezza e la semplicità dell'imposizione. ➤ Le imposte e il sistema tributario. <ol style="list-style-type: none"> 1. L'imposta. 2. Le diverse tipologie di imposta. 3. I principi fondamentali del sistema tributario. ➤ La certezza e la semplicità dell'imposizione. <ol style="list-style-type: none"> 1. L'applicazione delle imposte. 2. L'accertamento. 3. La riscossione. 4. Il versamento. 5. L'efficienza amministrativa e le diverse tipologie di imposte. ➤ Gli effetti economici della imposizione fiscale. <ol style="list-style-type: none"> 1 Effetti economici ed effetti macroeconomici del prelievo fiscale. 2 L'evasione. 3 L'elusione. 4 La rimozione. 5 La diffusione dell'imposta. 1 Gli effetti economici dei diversi tipi di imposte. 2 L'imposizione personale progressiva. 3 La rilevanza di oneri e spese personali: deduzioni e detrazioni. 4 La determinazione dell'imposta. 5 Funzione, presupposto ed elementi dell'Ires.
<p>STRUMENTI USATI</p>	<p>Piattaforma google "Classroom" Lezione frontale Slides Libro di testo - fotocopie Mappe concettuali e schemi</p>
<p>STRUMENTI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Esercitazioni Verifiche orali e scritte La valutazione ha tenuto conto dei processi di apprendimento di ogni studente all'interno del processo formativo, considerando sia gli obiettivi previsti per la classe sia gli obiettivi individuali rapportati a ciascun alunno. Per i criteri di valutazione utilizzati si rinvia al PTOF</p>



EDUCAZIONE CIVICA

ANNO SCOLASTICO 2022-2023
REFERENTE: Prof. Davide Middione
DOCENTI: prof. Asigliano, prof.ssa Sorriento, prof.ssa Moro
TESTI ADOTTATI: DISPENSE E PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI FORNITE DAI DOCENTI
ARGOMENTO: LA POLITICA INTERNAZIONALE

STRUMENTI USATI	<p>Piattaforma google "Classroom" Lezione frontale Libro di testo - fotocopie Mappe concettuali e schemi</p>
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<p>Interrogazioni in classe, Esercitazioni, Verifiche orali. La valutazione ha tenuto conto dei processi di apprendimento di ogni studente, all'interno del processo formativo, considerando sia gli obiettivi previsti per la classe, sia gli obiettivi individuali rapportati a ciascun alunno. I criteri di valutazione sono quelli stabiliti nel PTO</p>

OBIETTIVI	
CONOSCENZE	<p>Conoscere le grandi questioni della teoria politica internazionale, gli autori principali e le loro opere attraverso l'utilizzo di un lessico appropriato adeguato allo studio della cultura e delle idee politiche. Conoscere i principali temi specifici del pensiero politico dell'età contemporanea.</p>
ABILITA'	<p>Saper leggere analiticamente un testo di teoria politica internazionale, situandolo nel contesto storico e concettuale della sua epoca; saper valutare con senso critico ed appropriato strumenti e obiettivi della politica sul piano internazionale. Saper comprendere l'importanza delle norme citate, al fine di essere cittadini onesti, responsabili e civili.</p>
COMPETENZE	<p>Acquisire consapevolezza delle regole sociali, delle norme giuridiche e dei diritti dell'uomo al fine di sviluppare una cultura dei valori civili. Saper comprendere una realtà sempre più dinamica, all'interno della quale non mancano eventi culturali e storici che contribuiscono ad arricchirci in quanto "cittadini del mondo".</p>

COMPETENZE ACQUISITE DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE	
Livello Minimo	<p>Conoscenza teorica e pratica delle nozioni di base di ciascun argomento trattato dai docenti.</p>
Livello Medio	<p>Sapere che i diritti del cittadino europeo sono sanciti dall'art. 20 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. Essere consapevoli dei diritti e doveri di ogni cittadino per contribuire ad uno sviluppo sano ed onesto della società.</p>



	Conoscere i principali testi di Storia e Italiano trattati in riferimento al tema della politica internazionale.
Livello Massimo	Aver acquisito una piena consapevolezza dei valori civili e delle regole sociali. Saper promuovere una cultura sociale, forme di solidarietà escludendo qualsiasi forma di violenza. Conoscere i più importanti riferimenti normativi, la loro importanza e applicazione nella vita concreta della società. Conoscere e padroneggiare il concetto di Mediterraneo allargato nel quadro internazionale odierno.

Gli studenti, considerando le competenze sopra descritte, hanno raggiunto gli obiettivi previsti a livello medio; la partecipazione alle lezioni è stata sufficiente in riferimento ad una parte della classe.

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il Mediterraneo allargato	La politica estera italiana, aspetti storico – geografici – culturali.
L'Unione europea	Percorso storico attraverso il quale si è giunti all'Unione europea; organi dell'Unione europea.
Le organizzazioni internazionali	La varie organizzazioni internazionali e loro funzione
Le istituzioni europee	Il funzionamento delle istituzioni europee e reciproca interazione



GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e produzione)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto della consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
8 Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
9 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
10 Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)



GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
7 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
8 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
9 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesion e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – ECONOMIA AZIENDALE
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO
ANNO SCOLASTICO 2022-2023
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Allievo _____

Classe _____

N.	INDICATORI (MIUR) (Obiettivi della Seconda Prova scritta)	CONOSCENZE – ABILITA' (Descrittori)	COMPETENZE (Livello)	Punteggio (max 20)	
1	Padronanza delle <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei fondanti della disciplina	Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei complete, approfondite e professionali	Avanzato	3,70-4	
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei complete e professionali	Intermedio	2,5	
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei negli aspetti essenziali	Base	3	
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> semplici relative ai nuclei	Parziale	2,5	
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei semplici e frammentarie	Non adeguato	1-2	
2	Padronanza delle <i>competenze tecnico-professionali</i> specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti validi e con competenza professionale	Avanzato	5-6	
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti validi e appropriati	Intermedio	4	
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti validi ma approssimati	Base	3	
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti superficiali	Parziale	2,5	
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti confusi e frammentari	Non adeguato	1-2	
3	Completezza nello svolgimento della traccia, <i>coerenza</i> e <i>correttezza</i> dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<i>Completo, coerente e corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Avanzato	5-6	
		<i>Completo, e corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Intermedio	4	
		<i>Corretto nei risultati, elaborati e grafici essenziali</i>	Base	3	
		<i>Parzialmente corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Parziale	2,5	
		<i>Completo, coerente e corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Non adeguato	1-2	
4	Capacità di <i>argomentare, collegare</i> e di <i>sintetizzare</i> le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i <i>diversi linguaggi</i> specifici.	<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo chiaro, approfondito ed esauriente	Avanzato	3,7-4	
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo chiaro	Intermedio	3,5	
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo essenziale e sufficiente	Base	3	
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo superficiale e disorganico	Parziale	2,5	
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo disorganico e frammentario	Non adeguato	1-2	
Note. (1) In grassetto il livello <i>Base</i> di sufficienza (12 punti). (2) Nel caso in cui il totale del punteggio sia decimale, esso verrà arrotondato a quello intero successivo superiore se è uguale o maggiore di 0,50.			Totale /20		



Griglia di valutazione prova orale				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				